



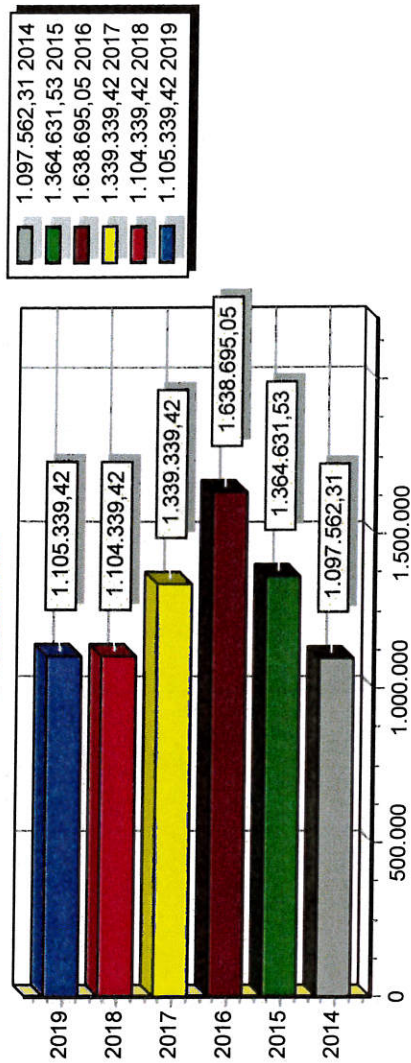


Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	15.800,00	71.639,23	158.641,45	54.000,00	14.000,00	14.000,00	-65,96 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	62.355,08	45.522,94	205.000,00	245.000,00	50.000,00	50.000,00	19,51 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 57.000,00	0,00 120.155,84	0,00 60.155,67	0,00 0,00	 	 	100,00 % -100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	49.375,44	131.589,29	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	135.155,08	286.693,45	555.386,41	299.000,00	64.000,00	64.000,00	-46,16 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.097.562,31	1.364.631,53	1.638.695,05	1.339.339,42	1.104.339,42	1.105.339,42	-18,27 %

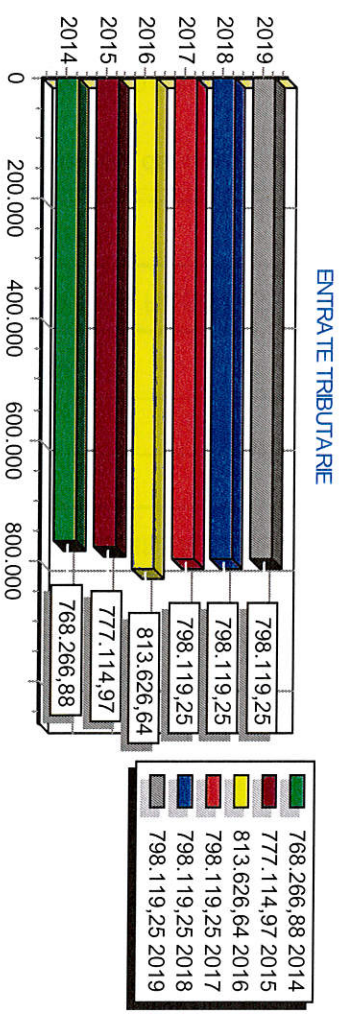
TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2016 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2017 4	1° Anno successivo 2018 5	2° Anno successivo 2019 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	598.424,37	651.178,35	692.330,49	676.823,10	676.823,10	676.823,10	-2,24 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	169.842,51	125.936,62	121.296,15	121.296,15	121.296,15	121.296,15	0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	768.266,88	777.114,97	813.626,64	798.119,25	798.119,25	798.119,25	-1,91 %



ENTRATE		ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio annuale		Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio annuale
IMU 1° casa	0,40	0,40		0,00	0,00
IMU 2° case	0,88	0,88		0,00	0,00
Recupero anni Precedenti				0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)				0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0,88	0,88		0,00	0,00
Altro	0,88	0,88		0,00	0,00
Recupero anni Precedenti				0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)				0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)				0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

La legge n. 208/2015 (legge stabilità 2016) ha previsto alcune novità normative in materia di tributi degli enti locali.

Con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

La Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) ha modificato in parte la normativa tributaria, prevedendo alcune modifiche in materia di IMU e TASI.

Nel 2017 l'Amministrazione comunale ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 0,40% abitazione principale (SOLO A/1, A/8 e A/9) e pertinenze;
- 0,50% unità immobiliare con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 comma 10;
- 1,05 % unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale;
- 0,88 % altri fabbricati e fabbricati D;
- 0,95 % terreni agricoli
- 1,06% aree fabbricabili.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La I.U.C. è pertanto così composta: IMU, TARI E TASI.

Nel 2017 l'Amministrazione comunale ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 0,40% abitazione principale (SOLO A/1, A/8 e A/9) e pertinenze;
- 0,50% unità immobiliare con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 comma 10;
- 1,05% unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale;
- 0,88 % altri fabbricati e fabbricati D;
- 0,95 % terreni agricoli;
- 1,06% aree fabbricabili.

La previsione di incasso dell'IMU per l'anno 2017 ammonta a circa € 301.000,00..

Per quanto riguarda la TARI (Tassa sui rifiuti) le tariffe vengono determinate in conformità al piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani, al fine di garantire la copertura dei costi, come previsto dalla L.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Con la legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (Legge di Stabilità 2013) è stata soppressa la riserva allo Stato di cui all'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 ed è stata invece riservata allo Stato l'intero gettito ad aliquota base IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D".

Per quanto riguarda la TARI (Tassa sui rifiuti) le tariffe vengono determinate in conformità al piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani, al fine di garantire la copertura dei costi, come previsto dalla L. 147/2013 sopra citata.

Per quanto riguarda la TASI (tributo sui servizi indivisibili) l'Amministrazione ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 2,1 per mille per gli altri fabbricati (compresi fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) e fabbricati D;
- 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- esenzione per aree fabbricabili;
- esenzione abitazione principale e relative pertinenze;
- esenzione unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale;

Di rilievo pure l'accertato ai fini ICI e IMU per gli anni pregressi.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Senza modifiche sostanziali

RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

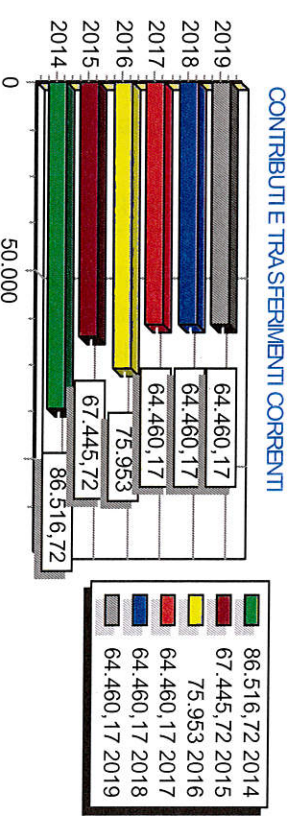
A zero in seguito al trasferimento delle competenze alla Società Alpi Acque Spa

<p>Segue - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili</p> <p>147/2013 sopra citata. Per l'anno 2017 il Consorzio CSEA non ha ancora fornito dati certi circa il costo dello smaltimento dei rifiuti, pertanto il Comune si riserva di effettuare successive modifiche nel piano finanziario e tariffe TARI.</p> <p>La previsione di incasso TARI per l'anno 2016 ammonta a circa € 108.000,00.</p> <p>Per quanto riguarda la TASI (tributo sui servizi indivisibili) l'Amministrazione ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2,1 per mille per gli altri fabbricati (compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) e fabbricati D; - 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali; - esenzione per aree fabbricabili; - esenzione abitazione principale e relative pertinenze; - esenzione unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale. <p>La previsione di incasso TASI ammonta a circa 94.000,00</p> <p>PUBBLICHE AFFISSIONI</p> <p>Senza modifiche</p> <p>RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE</p> <p>Ceduta gestione alla Società Alpi Acque</p> <p>COMPARTICIPAZIONE IRPEF</p> <p>La compartecipazione è stata soppressa con l'introduzione del Federalismo municipale.</p>	<p>Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi</p> <p>Di tutte le imposte e Tasse comunali e' nominato responsabile la Sig.ra Bonetto Laura</p>	<p>Altre considerazioni e vincoli</p>
--	--	---------------------------------------

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1 82.916,72	2 66.945,72	3 75.353,00	4 63.860,17	5 63.860,17	6 63.860,17	7 -15,25 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.600,00	500,00	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	86.516,72	67.445,72	75.953,00	64.460,17	64.460,17	64.460,17	-15,13 %



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti da parte dello Stato sono stati previsti in base ai dati attualmente comunicati dal ministero, si precisa che non risultano ancora stabiliti gli importi dei trasferimenti statali verso i comuni per gli anni 2017/2019

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore i trasferimenti correnti regionali coprono unicamente una parte delle spese per la biblioteca, le spese scolastiche ed il contributo per la locazione.

I trasferimenti correnti regionali coprono unicamente una parte delle spese per la biblioteca, le spese Vengono allineate alle cifre erogate nel 2016.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

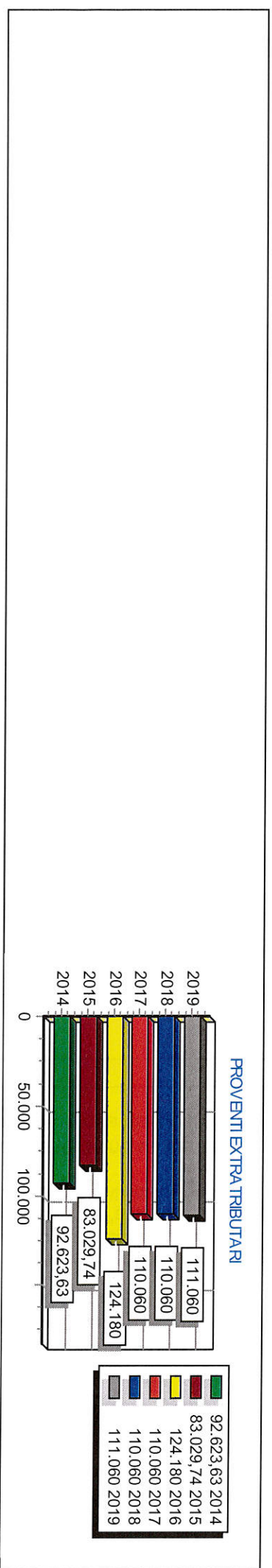
Confermata la previsione di trasferimento della quota della sanzioni del Codice della Strada da parte dell'Unione "Terre della Pianura" di cui il Comune di Monasterolo di Savigliano fa parte unitamente ai Comuni di Savigliano e Marene

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.316,11	75.157,34	98.930,00	89.010,00	89.010,00	90.010,00	-10,03 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							100,00 %
Interessi attivi	414,69	62,62	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	6.892,83	7.809,78	25.000,00	20.800,00	20.800,00	20.800,00	-16,80 %
TOTALE	92.623,63	83.029,74	124.180,00	110.060,00	110.060,00	111.060,00	-11,37 %



Altre considerazioni e vincoli

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I proventi relativi ai beni dell'ente sono unicamente quelli derivanti dagli affitti con adeguamento annuale per allinearli a quelli correnti in Monasterolo in modo tale da evitare troppo differenziazione con i fitti ordinari.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Gli introiti previsti al titolo terzo spaziano tra tutte le entrate di parte corrente del Comune con esclusione quindi delle entrate tributarie e delle entrate dovute a trasferimento da parte dello stato e dalle regione o altri enti.

A titolo esemplificativo rientrano: Diritti di segreteria, stato civile, sanzioni amministrative, del codice della strada, occupazione spazi ed aree pubbliche, fitti di fabbricati.

Poche sono le variazioni rispetto al 2016 anche perché è rimasta inalterata la struttura del Comune e le ipotesi di interventi per il 2017 e successivi.

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	10.000,00	62.123,23	117.366,25	50.000,00	10.000,00	10.000,00	-57,40 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	22.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre entrate in conto capitale	83.155,08	84.038,94	223.975,20	249.000,00	54.000,00	54.000,00	11,17 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	93.155,08	146.162,17	363.641,45	299.000,00	64.000,00	64.000,00	-17,78 %

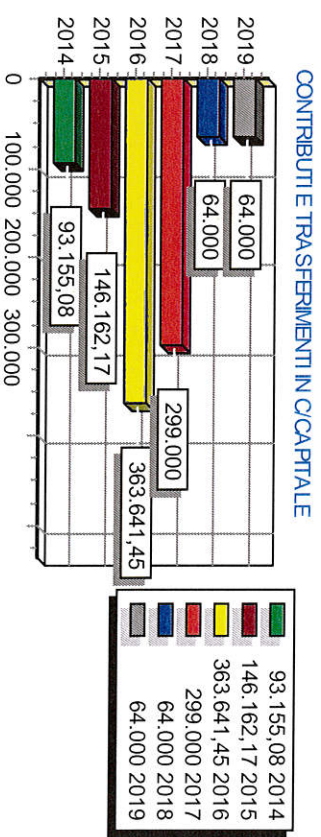


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

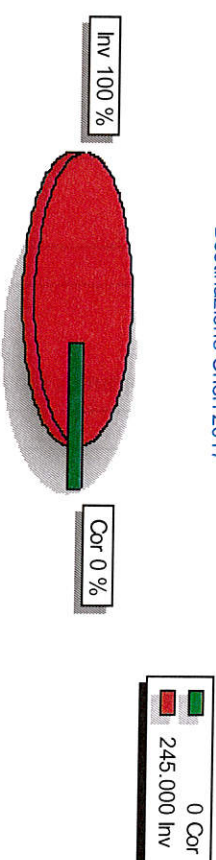
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2016 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2017 4	1° Anno successivo 2018 5	2° Anno successivo 2019 6	
Oneri che finanziano spese correnti	15.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	62.355,08	45.522,94	205.000,00	245.000,00	50.000,00	50.000,00	19,51 %
TOTALE	77.355,08	74.522,94	205.000,00	245.000,00	50.000,00	50.000,00	19,51 %

Destinazione Oneri 2017



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

L'attività edilizia a cui Monasterolo e' interessata porta somme dovute in particolar modo al costo di costruzione, in quanto la maggior parte degli interventi e' soggetto a PEC e quindi la realizzazione delle opere supera di gran lunga gli importi che debbono essere versati.
Nel 2017 sono previste entrate rilevanti come oneri di urbanizzazione in quanto un'impresa locale ha previsto la realizzazione di un grande investimento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità
Le opere relative alle nuove aree sono state direttamente eseguite dai lottizzanti, quindi viabilità, fognatura, depurazione, viabilità aree verdi sono quindi realizzate o in corso di realizzazione direttamente dai proponenti i PEC.

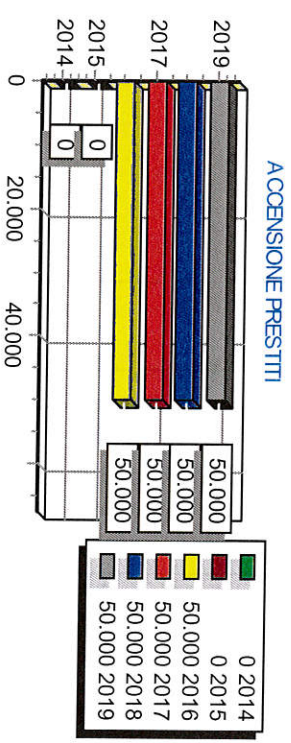
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2016 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2017 4	1° Anno successivo 2018 5	2° Anno successivo 2019 6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %



Altre considerazioni e vincoli

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

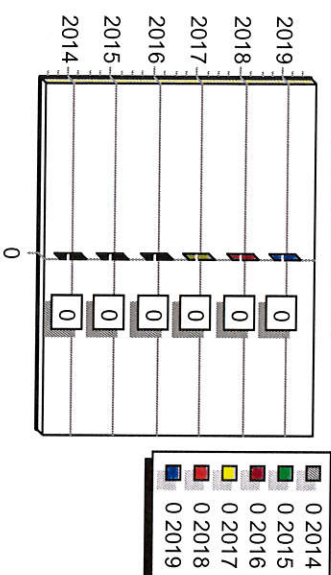
Valutazione sull'entità' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato
Nel 2017 non sarà attivato nessun finanziamento.

e) ANALISI DELLE RISORSE

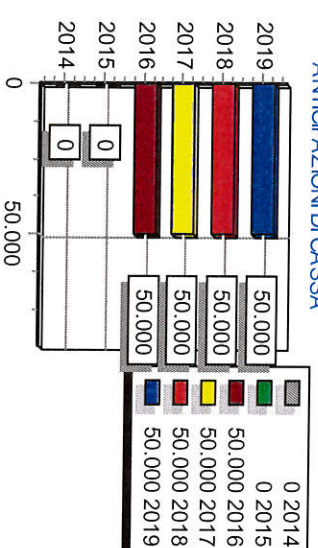
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2016 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2017 4	1° Anno successivo 2018 5	2° Anno successivo 2019 6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria	Altre considerazioni e vincoli
---	--------------------------------

Il limite per l'indebitamento è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2017	48.516,89	53.251,93	101.768,82
2018	50.779,36	50.989,46	101.768,82
2019	53.149,40	48.619,42	101.768,82

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, è possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	1.111.187,49	1.062.670,60	1.011.891,24
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	48.516,89	50.779,36	53.149,40
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	1.062.670,60	1.011.891,24	958.741,84

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

**Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:
investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Nel triennio 2017/2019 è previsto la seguente opera con importo oltre € 100.000,00:

- anno 2017

Manutenzione straordinaria castello municipale tetto Il parte per € 135.000 finanziata con oneri di

